



COPPA ITALIA

SENIOR 2018

Specialità Raffa

Comitato Tecnico Federale

1. NORME GENERALI
2. REGOLAMENTO TECNICO
3. REGOLAMENTO FASE FINALE

NORME GENERALI

- 1.1. La Federazione Italiana Bocce - Specialità Raffa - indice per i propri Comitati, un torneo a squadre denominato Coppa Italia.
- 1.2. L'adesione al torneo è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico Federale – Sezione Raffa (*di seguito indicato CTFSR*) **entro e non oltre il 25 Gennaio dell'anno sportivo in corso**.
- 1.3. La quota di iscrizione federale è di €. 55,00 e deve essere versata tramite c/c postale n° 87092003 o bonifico bancario IT70C0760103200000087092003 intestato alla F.I.B. - Roma, indicando nella casuale - iscrizione alla Coppa Italia Senior.
- 1.4. I Comitati Regionali di pertinenza possono deliberare una quota aggiuntiva alla quota federale per le spettanze arbitrali. I servizi arbitrali della Fase Finale sono a carico della sede centrale.
- 1.5. Il torneo si svolgerà con incontri ad eliminazione diretta e sarà così articolato:
 - a) FASE ELIMINATORIA con doppi confronti; passa il turno la squadra che vince più partite nei due incontri
 - b) FASE FINALE con unico confronto; passa il turno la squadra che vince più partite.
- 1.6. Entro l'**15 Febbraio 2018** il CTFSR ripartirà sul territorio nazionale i raggruppamenti circoscritti ad una o più regioni al fine di ottenere le **7** squadre di Comitato finaliste. Ad esse viene aggiunta di diritto la squadra del Comitato che ospita la fase finale.
- 1.7. Entro il **20 Febbraio 2018** i Comitati Regionali per gli incontri che si svolgono nel territorio di loro competenza devono rendere note al CTFSR, le date della fase eliminataria.
- 1.8. Il termine perentorio della fase eliminataria di ogni girone è previsto per il giorno **15 Giugno 2018**.
- 1.9. La squadra di Comitato è composta da: un Dirigente del Comitato, dal Tecnico del Comitato o un suo vice (non giocatore), massimo sei giocatori senior.
- 1.10. Durante l'anno sportivo un atleta può essere componente della squadra di un solo Comitato.
- 1.11. Il Comitato Organizzatore deve garantire un soggiorno ed i pasti relativi alla permanenza dei vari Comitati in funzione dei risultati ottenuti.
- 1.12. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le Disposizioni Tecniche e il Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - versione Italia - vedi "Sport per Tutti".

REGOLAMENTO TECNICO

- 2.1 I Comitati iscritti partecipano ad una fase eliminatoria secondo i raggruppamenti previsti dal CTF SR.
- 2.2 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. Il Comitato ospite ha diritto alla scelta della corsia sulla quale far giocare la partita di terna. Le altre partite sono effettuate come di seguito indicato.
- 2.3 Ogni incontro comprende quattro partite con formazioni obbligatorie da effettuarsi cronologicamente come di seguito indicato:

PRIMO TURNO

Campo X terna
Campo Y individuale.

SECONDO TURNO

Campo X coppia
Campo Y coppia.

- 2.4 Per vincere una partita la formazione deve aggiudicarsi 2 set effettuati senza interrompere il gioco; punteggio da raggiungere per ogni set è di 8 punti (un set a formazione = pareggio).

ESEMPIO DI UNA PARTITA

Campo X partita di terna

Le due formazioni iniziano la partita tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Tecnico di Gioco Internazionale - versione Italia. Il sorteggio del pallino o della testata viene effettuato alla presenza dei capitani delle squadre, sia all'inizio del primo turno di gioco sia all'inizio del secondo turno, ed è vincolante per le due formazioni in campo.

La prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il primo set.

L'arbitro posiziona subito il pallino sul punto di inizio partita, nella mezzeria opposta a quella ove è terminato il primo set, e dà inizio al secondo set facendo giocare la prima boccia alla formazione che non ha iniziato il primo set; la prima formazione che raggiunge 8 punti si aggiudica il secondo set.

Se le due formazioni si aggiudicano un set ciascuna, il risultato della partita è di parità.

- 2.5 Passa il turno il Comitato che nell'incontro di A/R vince più partite.
In caso di parità di partite vinte si deve procedere ai tiri al pallino per determinare il Comitato vincitore del turno.

Il Direttore d'Incontro ritira dai Dirigenti delle squadre, i nominativi dei 3 atleti designati per i tiri al pallino, poi effettua il sorteggio, del campo, della testata e della squadra che inizia i tiri.

Tutti gli atleti componenti la squadra possono essere designati per i tiri al pallino ad eccezione di coloro che sono stati espulsi nel corso dell'incontro.

Ciascuno dei 3 giocatori designati per squadra può fare più di tre tiri al pallino solo dopo che ognuno degli altri due ne ha già effettuati tre.

MODALITÀ TIRO AL PALLINO

- con pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- con pallino posto al centro della linea E - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato
- con pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- con pallino posto sul punto d'inizio partita - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato
- con pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Comitato primo sorteggiato
- con pallino posto al centro della linea B - 3 tiri consecutivi Comitato secondo sorteggiato.

Persistendo la parità, si procede ad oltranza con tiro singolo al pallino posto sul punto di inizio partita, con l'alternanza del Comitato e con i tre giocatori impiegati precedentemente.

Ciascuno di essi può fare, anche di seguito, tre tiri al pallino e potrà tirarne altri tre solo dopo che gli altri due giocatori hanno effettuato i loro tre tiri.

Passa il turno il Comitato che, a parità di tiri effettuati, ha colpito più pallini.

Le partite iniziano contemporaneamente dalle medesime testate.

E' possibile effettuare una fase di riscaldamento, per Comitato e per 15 minuti a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. Il Comitato che gioca in casa effettua il riscaldamento per primo.

- 2.6 E' ammessa la sostituzione di due giocatori sia nel primo turno che nel secondo turno. La sostituzione deve avvenire al termine dell'intera giocata, indipendentemente che la giocata sia valida o nulla e prima che l'avente diritto abbia lanciato il pallino. La sostituzione richiesta durante i tiri di prova non dà diritto all'atleta subentrante di effettuare gli stessi. Un giocatore può gareggiare in due partite che non siano dello stesso turno, anche se sostituito in una del precedente.
- 2.7 In ogni set è data facoltà al tecnico di chiedere, all'arbitro di partita, due interruzioni (time-out) di due minuti per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia. Durante il time out, solo il Tecnico che lo ha richiesto, può entrare sulla corsia di gioco per consultarsi con i propri giocatori impegnati in corsia; i componenti della squadra avversaria possono, nel contempo, recarsi presso la propria panchina. Il time-out può essere richiesto solo quando un proprio giocatore si accinge all'azione o quando la propria formazione ha diritto alla regola del vantaggio a seguito di una giocata della formazione avversaria.
In ogni set sarà possibile visionare il gioco massimo tre volte (della durata massimo di 1 minuto ciascuno), qualora sia presente un giocatore diversamente abile i minuti saranno 2.
Tra il primo e il secondo turno gli atleti che non sono stati utilizzati, hanno diritto ad un riscaldamento di 10 minuti.
- 2.8 Il Comitato ospitante deve:
- rendere noto, al Comitato ospite, almeno sette giorni prima dell'incontro, la sede e le caratteristiche dell'impianto
 - rendere noto, cinque ore prima dell'inizio dell'incontro, le due corsie di gioco attigue da impiegare, qualora l'impianto ne abbia più di due
 - garantire alla squadra del Comitato ospite la disponibilità di provare le corsie di gioco suddette almeno per due ore, la prova delle corsie devono terminare due ore prima dall'inizio dell'incontro.
- E' consentito utilizzare corsie scoperte, solo se il Comitato indica anche le corsie coperte da utilizzare in caso di cattivo tempo e queste sono nelle vicinanze delle prime.
- 2.9 La mancata partecipazione del Comitato a un incontro comporta l'esclusione dal torneo. Le formazioni, per ogni partita, devono essere complete del numero dei giocatori prescritto. Se la partita non viene disputata, per formazione incompleta o assente, al Comitato presente viene assegnato il punto partita. In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatori, per infrazione, la formazione che subisce l'espulsione perde la partita e i giocatori espulsi non possono più essere utilizzati nelle partite ancora da disputare.
- 2.10 Il Dirigente del Comitato responsabile della squadra, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro, consegna al Direttore d'incontro, in busta chiusa, il foglio contenente:
- cognome, nome e numero di tessera del Dirigente
 - cognome, nome e numero di tessera F.I.B. degli Atleti
 - cognome, nome e numero di tessera F.I.B. del Tecnico

- la composizione delle formazioni che scenderanno in campo per il 1[^] turno.
Il Comitato ospite indica anche la corsia sulla quale si svolge l'incontro di terna.
Al termine delle partite del 1[^] turno il Dirigente del Comitato ha 15 minuti di tempo per consegnare al Direttore d'incontro, in busta chiusa, la composizione delle formazioni che scenderanno in campo nelle partite del 2[^] turno.
Consegnate le buste, le formazioni e le corsie di gioco non possono essere modificate. Da questo momento ogni variazione alle formazioni è da considerarsi sostituzione. Se la stessa viene effettuata dopo la chiamata in campo valgono le norme di cui al punto 2.6.

2.11 Le partite devono essere disputate su campi regolamentari.

Il Direttore d'incontro, con giudizio insindacabile, può dichiarare inagibili i terreni di gioco e pertanto:

- concede 40 minuti per la sistemazione del terreno di gioco
- se la sistemazione non avviene, dichiara il Comitato in trasferta vincitore dell'incontro e considererà il Comitato ospitante come se non si fosse presentato in campo.

2.12 Prima dello svolgimento di tutti gli incontri il Comitato ospitante deve provvedere ad allestire:

- un tavolo per la terna arbitrale
- una panchina per ciascuna squadra.

Su ciascuna panchina devono sedere esclusivamente:

- il Dirigente del Comitato
- il Tecnico
- i giocatori che prendono parte all'incontro, secondo l'elenco consegnato al Direttore d'incontro.

Il Comitato ospitante fa posizionare le attrezzature sopra elencate in modo da garantire alle persone che ne usufruiscono quanto segue:

- ottima visibilità del gioco nelle due corsie
- accesso alle due corsie
- incolumità da attrezzi di gioco e da persone.

Nei bocciodromi con più di due corsie i tavoli e le panchine possono essere posizionati all'interno di una corsia non utilizzata.

2.13 Il Direttore d'incontro per quanto riguarda l'informazione sul risultato, esegue le direttive emanate dal Comitato che lo ha designato.

REGOLAMENTO FASE FINALE

3.1 Le **8** squadre finaliste disputeranno la fase finale previo sorteggio eseguito pubblicamente dal Direttore di gara designato dalla C.F.A. E' consentita la posposizione delle squadre dei Comitati della stessa regione.

3.2 La lista degli atleti del primo turno, dovrà rimanere invariata fino al termine della manifestazione.

3.3 Gli incontri si svolgono ad eliminazione diretta.

A risultato conseguito (3-0) si sospende l'incontro.

In caso di parità di partite vinte si procede ai tiri al pallino con le stesse modalità previste al punto 2.5.

3.4 Ciascun incontro si deve effettuare su due corsie attigue. L'utilizzazione delle corsie, le fasi di riscaldamento, la composizione e le modalità comportamentali delle squadre sono quelle previste dalle Norme Generali (punto 1.0) e dal Regolamento Tecnico (punto 2.0).

- 3.5 La corsia dove gioca la terna è sorteggiata prima della fase di riscaldamento.
- 3.6 In tutti gli incontri le squadre devono gareggiare con bocce di colore uguale, ma chiaramente diverso da quello dell'avversario; mancando questo presupposto il Direttore di gara sorteggia, pena l'attribuzione della partita persa, la squadra che deve sostituire le bocce.
- 3.7 Agli **8** Comitati che partecipano alla fase finale sono erogati dei contributi di partecipazione in relazione ai risultati degli incontri effettuati:

- ai Comitati classificati dal 5° all'8° posto	€ 500,00
- ai Comitati classificati dal 3° al 4° posto	€ 1000,00
- al Comitato 2° classificato	€ 1500,00
- al Comitato 1° classificato	€ 2000,00

PREMI DI CLASSIFICA

- al Comitato 1° classificato 8 medaglie vermeille + coppa + diploma
 - al Comitato 2° classificato 8 medaglie d'argento + coppa
 - al Comitato 3° classificato 8 medaglie di bronzo
 - al Comitato 4° classificato 8 medaglie di bronzo.
- 3.8 Al Comitato organizzatore è riconosciuto un contributo per l'organizzazione e il soggiorno dei **7** Comitati finalisti, stabilito dal Consiglio Federale.